

Per la consultazione
<http://www.welfare.gov.it/EuropaLavoro/UCofpl/ProdottiEditoriali/CollaneEditoriali/ILibriDelFondoSocialeEuropeo/LibriFseanno.htm>

INTERNET FLASH

★ eures.europa.eu: è il nuovo indirizzo internet di EURES, inaugurato il 9 maggio in occasione della "Giornata dell'Europa". Il portale offre libero accesso, in 20 lingue, a circa 1 milione di offerte di lavoro in 30 Paesi europei. Il portale, offre informazioni dettagliate sulle condizioni di vita e di lavoro nelle varie zone dell'Unione Europea, e ospita liberamente i curriculum vitae dei candidati che desiderano approfittare delle opportunità di mobilità dei lavoratori in Europa.

★ www.telepa.it: è il sito web di Tele

PA, la tv della Pubblica amministrazione, nata nel 2002 su iniziativa del Dipartimento della Funzione Pubblica, e recentemente riprogettata nella grafica e nella struttura logica. Il portale consente di essere aggiornati velocemente su molte tematiche di interesse per i cittadini e per gli specialisti dell'amministrazione pubblica centrale e locale. Un nuovo sistema di *newsletter* informa gli utenti registrati sul palinsesto quotidiano e sui contenuti di proprio interesse selezionati al momento dell'iscrizione.

★ www.donneict.it: è il blog promosso dal Comune di Roma e dall'Unione degli Industriali, per favorire le pari opportunità nell'imprenditorialità femminile nel campo delle nuove tecnologie. Scopo principale del sito, incoraggiare la nascita di una rete per lo scambio di esperienze fra donne che lavorano o che sono interessate a lavorare nell'ambito dell'economia digitale.

Chiuso in redazione il 24 maggio 2006

FSENews, a cura del progetto Informazione e Pubblicità dell'ISFOL, Assistenza Tecnica al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale DGPOF per il FSE. Registrazione presso il tribunale di Roma n.366/97 del 6 giugno 1997

Direzione e redazione:
ISFOL via G.B. Morgagni, 33 00161 Roma tel. 06445901 fax 0644590820
e mail: fse_news@isfol.it

Direttore responsabile: I. Pitoni
A cura di: A. Tirelli

Supervisione dell'attività editoriale: V. Marincioni, G. Iorio, S. Pinardi, I. Votino

Progetto grafico: Pan Advertising S.r.l.

Stampa e impaginazione: Tipolitografia Trullo S.r.l.



Unione europea
Fondo sociale europeo



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione



MINISTERO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo



OB.T
PON ATAS
2000-2006



ISFOL
Istituto per lo sviluppo
della formazione
professionale
dei lavoratori



Newsletter del Fondo Sociale Europeo 2000-2006

Maggio 2006, n. 4

NOTIZIE DALL'EUROPA

★ Le università europee vanno modernizzate. Il monito arriva dalla Commissione europea in una comunicazione adottata il 10 maggio scorso. Gli atenei europei hanno un enorme potenziale, gran parte del quale però non viene valorizzato a causa di diversi ostacoli e rigidità. Sbloccare questo importante serbatoio di conoscenze, talenti ed energie richiede - secondo la Commissione - un cambiamento immediato, profondo e coordinato che coinvolga non solo i criteri di regolamentazione dei sistemi universitari, ma anche la loro gestione. Di qui l'identificazione di nove ambiti, in cui dovrebbero concentrarsi i cambiamenti per rendere le università in grado di contribuire alla creazione di una reale economia delle conoscenze. Prioritari, una maggiore autonomia e responsabilità degli atenei e una revisione dei sistemi nazionali di sostegno economico agli studenti migliori, per facilitare il loro accesso all'istruzione superiore ed alla ricerca, indipendentemente dal contesto di provenienza. Dal canto suo, la Commissione si impegna a sostenere la modernizzazione delle università dell'Ue mediante un processo di identificazione e

condivisione di buone pratiche e, più complessivamente, prevedendo una specifica attenzione e disponibilità nei programmi comunitari per il finanziamento dell'istruzione, della ricerca e dell'innovazione, quali: il Programma per l'Apprendimento Permanente; il Settimo Programma Quadro di Ricerca e Sviluppo; il Programma Competitività e Innovazione; i Fondi strutturali e di coesione.

★ Ulteriore conferma della centralità dei processi educativi nelle strategie dell'Unione è offerta dalla recente pubblicazione del [Rapporto 2006 della Commissione europea sui progressi verso gli obiettivi di Lisbona nell'istruzione e nella formazione](#). Il rapporto evidenzia, in base ai dati del 2005, che circa 6 milioni di giovani - tra i 18 e i 24 anni - hanno lasciato la scuola prematuramente. Questo significa che ben due obiettivi prefissati a Lisbona sono stati ampiamente disattesi, ovvero: il contenimento - entro il 10% - dei giovani che abbandonano gli studi; e il raggiungimento dell'85% dei studenti che concludono positivamente gli studi superiori. Ne consegue che, per centrare questi obiettivi entro il 2010, è necessario recuperare almeno 2 milioni di abbandoni, reinserendoli nei percorsi educativi e formativi, ed incrementare di altri due 2 milioni di giovani, l'attuale dato assoluto di quanti completano gli studi superiori. Anche per

quanto riguarda la formazione lungo tutto l'arco della vita, gli obiettivi di Lisbona potranno essere raggiunti solo quando altri 4 milioni di cittadini vi avranno avuto accesso. Infine, sotto l'aspetto finanziario, la Commissione sottolinea che nei prossimi anni la spesa di ciascun Paese per ogni studente dovrà raddoppiare, raggiungendo i livelli degli Stati Uniti.

Per ulteriori informazioni:

http://www.europa.eu.int/comm/education/policies/2010/lisbon_en.html

★ La crescita degli investimenti nell'Ue riparte. Il dato emerge dalle [previsioni economiche di primavera della Commissione](#). Nel 2006 la crescita economica dovrebbe riprendere raggiungendo il 2,3% nell'Unione europea e il 2,1% nell'area dell'euro, a fronte rispettivamente dell'1,6% e dell'1,3% registrati nel 2005. Questa ripresa è dovuta principalmente alla sensibile ripresa degli investimenti, all'accelerazione dei trend di crescita a livello mondiale e, per quanto riguarda specificamente l'Europa, al miglioramento delle prospettive economiche per la Germania. Si stima infatti che tra il 2006 e il 2007, nei Paesi europei dovrebbero infatti nascere 3,6 milioni di nuovi posti di lavoro (2,4 dei quali nell'area dell'euro), in aggiunta ai circa 3 milioni creati nel corso dei due anni precedenti. Ciò dovrebbe contribuire a far scendere la disoccupazione nell'Ue da un livello record di oltre il 9% nel 2004, ad un livello previsto dell'8,2% nel 2007. Queste tendenze, se confermate nelle prossime rilevazioni trimestrali, e se opportunamente colte, potrebbero aumentare l'efficacia delle politiche nazionali a sostegno delle strategie europee di competitività, innovazione e coesione.

Il testo è presente in inglese nel sito della Direzione generale Affari economici e finanziari: http://ec.europa.eu/economy_finance/publications/european_economy/forecasts_en.htm

★ [Il diritto alla trasparenza e al controllo pubblico sul processo attuativo delle politiche comunitarie è un principio fondamentale per la democrazia europea](#). Questo principio trova la sua più recente applicazione nel [Libro Verde Iniziativa Europea per la Trasparenza](#) (COM 194 def del 3/5/2006), presentato dalla Commissione il 3 maggio 2006. Il Libro Verde avvia una consultazione pubblica volta a discutere i tre temi-chiave dell'Iniziativa Europea per la Trasparenza varata il 9 novembre 2005, ovvero: l'esigenza di un quadro più strutturato per le attività dei rappresentanti dei gruppi di interesse; la valutazione dei metodi e dei requisiti minimi in materia di consultazione adottati dalla Commissione; la divulgazione obbligatoria delle informazioni sui destinatari dei fondi UE erogati nell'ambito della gestione concorrente. La consultazione, effettuabile anche attraverso le rappresentanze della Commissione negli Stati membri, termina il 31 agosto. Tutti i contributi saranno pubblicati su un sito *web* dedicato.

Per approfondimenti:

http://ec.europa.eu/comm/eti/index_en.htm

NOTIZIE DALL'ITALIA

★ In Italia non c'è ancora una forte motivazione a imparare una lingua straniera. Questo atteggiamento trova, purtroppo, una conferma nei dati di un'indagine realizzata nell'ambito del [progetto Let it Fly](#) (fi-

nanziato dal Fondo Sociale Europeo - Programma Operativo Nazionale Obiettivo 3 "Azioni di sistema", a titolarità del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale - Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione). Le analisi sulla domanda di formazione linguistica da parte della popolazione, effettuate dal Censis e da Grandi Numeri, sono state presentate il 16 maggio a Bologna. Dalla ricerca, che si basa su un campione rappresentativo della popolazione residente in Emilia Romagna, emerge che il 66,5% sostiene di conoscere almeno una lingua straniera - dato perfettamente allineato con quello nazionale, pari al 66,2% - ma che l'utilizzo è sporadico, e in ambito lavorativo sembra riguardare addirittura solo una minoranza di persone (27,3%). Infatti, ben il 65,9% di coloro che lavorano, non ha mai avuto modo di esercitare le proprie competenze linguistiche.

Per approfondimenti:

<http://www.letitfly.it>

★ Si è svolta a Roma, dall' 8 al 12 maggio, la [17ª edizione del Forum P.A.](#) - la tradizionale mostra convegno dei servizi ai cittadini e alle imprese; considerato uno dei maggiori appuntamenti nazionali tra la Pubblica Amministrazione e il territorio. Come di consueto, anche quest'anno il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale ha partecipato all'evento con un proprio stand istituzionale e con il bus di *Circumlaborando*. Fra i numerosi convegni che si sono svolti al Forum, da segnalare quello realizzato in collaborazione con Italia Lavoro: *Servizi di rete per le politiche del lavoro. Lo sviluppo del sistema pubblico privato all'interno di Borsa Lavoro*.

Per conoscere meglio i contenuti della manifestazione:

<http://www.forumpa.it>

★ Completamente rinnovato nell'immagine e nei servizi, FSE Contatto - lo stand informativo/espositivo della Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale - ha ripreso il suo *tour* attraverso le più importanti manifestazioni nazionali in materia di orientamento e formazione professionale. La Campagna 2006 ha preso ufficialmente il via a Potenza dove, dal 17 al 20 maggio, si è svolto *TrendExpo* - il salone dell'orientamento, della formazione, del lavoro, della cultura e della solidarietà; giunto alla 12ª edizione. Nei quattro giorni della manifestazione, sono stati oltre 2 mila i contatti registrati e quasi 100 i colloqui di orientamento effettuati. Ottimo riscontro di pubblico anche per i workshop tematici, nel corso dei quali sono stati approfonditi i temi dell'orientamento, della formazione e dell'inserimento lavorativo.

★ Pubblicati quattro nuovi volumi della collana "I libri del Fondo Sociale Europeo". Queste le nuove pubblicazioni, scaricabili on line, divise per tematiche: *Diritto/dovere all'istruzione e formazione - Il governo locale dell'obbligo formativo. Indagine sulle attività svolte dalle province per la costruzione del sistema di obbligo formativo*; *Lifelong learning - Insegnare agli adulti: una professione in formazione*; *Servizi per l'impiego e politiche preventive - La domanda di lavoro qualificato: le inserzioni a "modulo" nel 2004; Aspettative e comportamenti di individui e aziende sull'invecchiamento della popolazione e della forza lavoro. I risultati di due indagini*.